

to, che non eccede due miglia. Ha una buona Cittadella, fabbricata da cento anni, la quale domina e difende la Città. Nella parte antica della Città la maggior parte delle Case hanno i Portici, come in *Bologna*, ma sono più stretti, disuguali, bassi ed oscuri; quindi le strade non sono gran fatto ampie, trattane quella del Corso; tuttavolta nell' *Addizione Erculea*, detta eziandio *Terra Nuova*, le strade tutte, per esser libere da' detti Portici, sono belle e spaziose, quanto in altra Città. Fra le Fabbriche antiche, che quivi si veggono, le più considerabili sono la Torre contigua alla Cattedrale, detta *la Torre del Comune*, e la Cattedrale medesima. La Torre con ragione si annovera fra le più belle e famose d' *Italia*; perchè sebbene la cede a due o tre di esse nell' altezza, le supera però tutte nella vaghezza, e per esser tutta fabbricata di marmo, laddove le altre sono di mattoni. Essa comincia nel fondo con un bel quadro, che si risolve poi in un ottangolo spezzato da due balaustrate, e che va restringendosi fino alla cima, su cui è posta una Palla di rame dorato, che sostiene una Croce. La Cattedrale, che fu fabbricata nel principio del XII secolo, non è per verità Edifizio di molta bellezza, perchè lavorata sul gusto d' allora; ma è bensì molto riguardevole per essere anch' essa tutta di marmo. Quivi riposano le sagre ceneri di *San Geminiano* Vescovo e Protettore